



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Provincia di Messina

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 35 del Reg. del 28-11-2013 Proposta n.39 del 22-11-2013

OGGETTO : MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLIMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 4/2012.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **Novembre**, alle ore **19:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. n.7 del 26/08/1992, art.19, 01/09/1993 n.26 art.17 e dall'art. 17 dello Statuto C.le vigente, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'ordinamento regionale EE.LL. , risultano all'appello nominale:

PATERNITI ISABELLA ANDREA	P	REALE MASSIMO	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	A	MICALE SALVATORE ALESSIO	P
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	P	TRUSSO SFRAZZETTO GIUSEPPE	P
TIMPANARO PIRRINA GIANFRANCO	P	MAGISTRO PABLO	P
TRIFILO' DANIELA	P	GEMMELLARO GAETANO	A
GALIPO' CARMELO	P	DAMIANO DONATELLA	A
RESTIFO PECORELLA TERESA	A	MERENDINO CARMELO	P
GERMANA' ANNALISA	P	LICCIARDELLO SALVATRICE	P
AMADORE EMILIANO	P	COLOMBO FABIO	P
ABATE ROSARIO	P	MICALE GIUSEPPE	P

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 4

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza **GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA** nella qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Generale del Comune **DOTT. GIOVANNI MATASSO**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **pubblica**

Il Presidente invita il Sindaco a leggere ed illustrare la seguente proposta:

IL SINDACO

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 09/03/2012 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2012 ;

VISTO il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013

Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici;

TENUTO CONTO che le norme sopra richiamate hanno effettuato una profonda rivisitazione delle modalità applicative della normativa IMU a partire dall'anno 2013, modificando anche sostanzialmente la ripartizione del tributo tra il Comune e lo Stato, come di seguito riportato quali principali modifiche :

1) per l'anno 2013 non è dovuta la rata di acconto, precedentemente sospesa con D.L. n. 54/2013 per i seguenti immobili:

a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali

A/1, A/8 e A/9;

b) abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado. L'agevolazione al soggetto passivo dell'imposta è subordinata agli indicatori della situazione economica così come riportati nel regolamento.

c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione

principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

d) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

2) Per l'anno 2013 non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

3) Ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale.

Per l'anno 2013 la disposizione si applica a decorrere dal 1° luglio.

4) Non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini

dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia.

- purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9,

- per l'anno 2013 la disposizione si applica decorrere dal 1° luglio.

5) l'imposta su tutti gli immobili e' interamente versata al comune, con la sola esclusione degli immobili censiti nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi).

6) per gli immobili del gruppo catastale "D" (immobili produttivi) :

a) la quota fissa dello 0,76% è riservata e versata a favore dello stato

b) l' aumento dello 0,20% , quale quota variabile, è versata a favore del comune,

7) gli immobili in categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli) passano di intera competenza statale,

8) la riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi e il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

9) I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

11) Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente

12) Per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13%u2010bis, del decreto %u2010legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2012, delle modifiche di ripartizione dell'imposta tra Comune e Stato dal 1 gennaio 2013, della riduzione del fondo di solidarietà, della abolizione del

versamento della prima rata per alcune tipologie di immobili, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2013, per effetto delle quali appare, per il momento, necessario confermare per il 2013 le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria stabilite con deliberazione di consiglio comunale n.2 del 09/03/2012, regolarmente pubblicata sul sito del dipartimento delle finanze;

PROPONE

1) di modificare, a seguito delle disposizioni dettate dal D.L. 102/2013 convertito dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013, il regolamento approvato con delibera di C.C. n. 4 del 09/03/2012 ;

2) per i motivi esposti nella proposta deliberativa di cui sopra di approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta propria comunale secondo il testo allegato alla presente deliberazione;

3) di confermare per il 2013 le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria "IMU" stabilite con deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 09/03/2012, regolarmente pubblicata sul sito del dipartimento delle finanze;

4) di dare atto che per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13%u2010bis, del decreto%u2010legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote edelle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

5) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Sindaco

Enzo Sindoni

Premesso che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, sono stati espressi i sottoelencati pareri, ai sensi dell'art.53 della Legge 08/06/1990 n.142, recepito con la L.R. n.48 dell'11/12/1991, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 30/2000:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere Favorevole

CAPO D'ORLANDO, lì 22-11-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Parere del responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere Favorevole

CAPO D'ORLANDO, lì 25-11-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Il Presidente invita il Consigliere Magistro a relazionare sui lavori della IV C.C.P. e a dare lettura del verbale della citata commissione riunitasi congiuntamente alla 1^ C.C.P.

Il Consigliere Magistro legge il verbale della 1^ C.C.P. n. 5 del 25.11.2013, che di seguito si riporta:

L'anno duemilatredecim, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore 11:30, si è riunita la 1^ Commissione Consiliare Permanente, estesa ai capi gruppo consiliari, per procedere, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento della disciplina delle funzioni, poteri e funzionamento delle C.C.P., alla trattazione dei seguenti argomenti congiunta alla IV C.C.P. relativamente ai punti 2 e 3

- 1. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI/POPOLARI DI PERTINENZA COMUNALE;
- 2. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." approvato con delibera C.C. n.4 del 09.03.2012;
- 3. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DICCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTIE SUI SERVIZI "TARES". DETERMINAZIONE DELLE RATE DI VERSAMENTO.

Risultano presenti i seguenti componenti della 1^ C.C.P. Consiglieri:

DAMIANO DONATELLA - PRESIDENTE

GALIPO' CARMELO

REALE MASSIMO

LICCIARDELLO SALVATRICE (in sostituzione del Consigliere Merendino)

Si dà atto che la seduta della 1^ C.C.P., presieduta dal Consigliere Damiano Donatella, è aperta, essendo legale il numero degli intervenuti.

Risultano presenti i Capi gruppo Germanà e Abate.

.....OMISSIS.....

Risulta altresì presente il dipendente Gugliotta, su delega del responsabile dell'area di pertinenza, Ing. Gatto, per fornire ai componenti la commissione eventuali chiarimenti sul primo argomento posto all'o.d.g.-

Per la IV commissione permanente, presieduta dal Consigliere Magistro Pablo, risultano presenti oltre al Presidente Magistro i Consiglieri Trifilò Daniela e Licciardello Salvatrice, la quale sostituisce anche il Consigliere Colombo.

Espleta le funzioni di segretaria della prima commissione consiliare permanente la dipendente Sig.ra Mangano.

.....OMISSIS.....

Viene posto in trattazione congiunta alla IV C.C.P. il seguente argomento:

- 2. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." approvato con delibera C.C. n.4 del 09.03.2012;

Il Presidente della prima commissione delucida la superiore proposta munita dallo schema di regolamento.

I componenti della prima C.C.P. Consiglieri DAMIANO DONATELLA , REALE MASSIMO e LICCIARDELLO SALVATRICE (in sostituzione del Consigliere Merendino) approvano la superiore proposta.

I componenti della quarta C.C.P. MAGISTRO PABLO e LICCIARDELLO SALVATRICE (in sostituzione del Consigliere Colombo) approvano la superiore proposta.

Il Componente della quarta C.C.P. TRIFILÒ DANIELA si riserva di produrre le proprie determinazioni in Consiglio Comunale.

.....OMISSIS.....

Il Consigliere Trusso afferma che il regolamento che il Consiglio si trova ad approvare non fa altro che recepire quanto previsto dal legislatore con la legge 124/2013. Chiede, inoltre, espressamente che venga eliminato dall'art. 10 comma 8, l'obbligo di rientrare nei parametri ISEE per accedere all'agevolazione in caso di comodato d'uso, in quanto nemmeno l'art. 2 della legge 124/2013 prevede un obbligo ma solo una facoltà per i Comuni di inserire tali parametri nei nuovi regolamenti IMU.

Il Sindaco dichiara la piena disponibilità alla proposta testè formulata dal Consigliere Trusso.

Il Consigliere Trusso riferisce che nel corso della seduta che aveva approvato il regolamento IMU era stata deliberata la costituzione di un fondo vincolato in bilancio per erogare agevolazioni IMU ai possessori di B&B e che invece il presente regolamento non norma in nessun articolo questa fattispecie ne propone pertanto l'inserimento.

Il Sindaco riferisce che quanto previsto sia per l'I.C.I che per l'I.M.U. relativamente alle agevolazioni per i B&B rimane invariato e saranno gli esercenti degli esercizi di bed and breakfast a richiederne le previste agevolazioni.

Il Consigliere Galipò, relativamente al comma 8 art.10 dell'esaminando regolamento relativo al comodato d'uso, condivide quanto asserito dal Consigliere Trusso in quanto riferisce che l'inserimento dell'ISEE vanificherebbe l'intento del legislatore.

Il Consigliere Germanà chiede delucidazioni sull'entrata in vigore del presente regolamento.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Damiano. (p.17)

Il Consigliere Abate condivide quanto anche esplicitato dai Consiglieri Trusso e Galipò sull'eliminazione dell'indicatore ISEE per quanto attiene la concessione in comodato ai parenti di primo grado, anche perchè dello stesso trattato e già affrontato nel dibattito sull'argomento all'ordine del giorno della IV C.C.P.

Il Dr. Colica sull'argomento riferisce che il regolamento riporta quanto previsto dalla norma però ritiene che la scelta politica sul punto compete al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Paterniti riferisce che nel Comune di Capo d'Orlando le case concesse in comodato d'uso possono essere circa 200, quindi, ritiene che la proposta del gruppo di minoranza possa essere accolta perchè il mancato introito potrebbe essere assorbito dal bilancio e chiede che venga tolta l'ISEE per la concessione in comodato d'uso.

Il Consigliere Amadore condivide quanto detto dal collega Paterniti in ordine all'ISEE.

Il Consigliere Germanà ritiene opportuno osservare quanto asserito dai Consiglieri Paterniti e Amadore.

Il Sindaco fa propria la proposta di cassare dall'art.10 il punto 8, relativamente al 2° periodo, dalle parole "La fruizione" fino alle parole "Euro 27.000,00" e di aggiungere alla fine del 1° periodo del suddetto punto 8 dell'art. 10, dopo le parole "abitazioni principali" la parola "accertata".

Il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento sulla quale hanno espresso verbalmente i pareri favorevoli il funzionario responsabile Dr. Colica ed il revisore dei conti Dr. Cipriano, presenti in aula;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento citato, sul quale sono stati espressi in aula i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del revisore dei conti:

Con voti n.17 favorevoli su n.17 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

D E L I B E R A

Approvare il superiore emendamento del seguente tenore:

cassare dall'art.10 il punto 8, relativamente al 2° periodo, dalle parole "La fruizione" fino alle parole "Euro 27.000,00" e di aggiungere alla fine del 1° periodo del suddetto punto 8 dell'art. 10, dopo le parole "abitazioni principali" la parola "accertata".

Il Consigliere Galipò esprime apprezzamento per il fatto che la maggioranza abbia accolto favorevolmente la proposta dei gruppi di minoranza e dichiara di votare favorevolmente la superiore proposta n. 39 del 22.11.2013, così come emendata.

I Consiglieri Trusso Giuseppe e Micale Alessio esprimono voto favorevole alla proposta in esame così come emendata.

Il Consigliere Abate a nome del gruppo rappresentato, esprime voto favorevole tenuto conto del messaggio di attenzione che viene data alla cittadinanza in considerazione anche del momento di crisi del mercato immobiliare.

Il Consigliere Paterniti esprime voto favorevole alla proposta in esame così come emendata. Inoltre riferisce che la maggioranza ha dato sempre la massima apertura alle proposte della minoranza. Conclude nell'affermare che quando c'è convergenza di interessi si portano avanti assieme le battaglie per il bene del paese.

Il Presidente mette ai voti la superiore proposta così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui in oggetto n. 39 del 22.11.2013;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sia sulla proposta che, verbalmente, sul superiore emendamento;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso sia sulla proposta che, verbalmente, sul superiore emendamento;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti sia sulla proposta che, verbalmente, sul superiore emendamento;

Con voti n.17 favorevoli su n.17 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

Visto l'O.A.EE.LL vigente ed il suo regolamento di attuazione,

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta n. 39 del 22.11.2013 come testè modificata.

Approvare l'allegato regolamento facente parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività del presente atto.

Il Consiglio, unanime, (17 Consiglieri presenti su 17 consiglieri votanti) votano favorevolmente l'immediata esecutività della presente delibera, pertanto il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Si dà atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri Galipò e Paterniti, pertanto i Consiglieri presenti risultano n.15.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.TO GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO TIMPANARO PIRRINA
GIANFRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. MATASSO
GIOVANNI